

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA DON MINZONI 2 - CARRARA

Codice Fiscale 01320110453 , Partita Iva 01320110453

Iscrizione al Registro Imprese di MASSA N. 01320110453 , N. REA 131484

Capitale Sociale Euro 150.000,00 interamente versato

Relazione del revisore al Bilancio al 31/12/2019

Relazione del revisore all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE .

Premessa

Il revisore dei conti, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis, C.c. (Revisione legale dei conti).

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmessomi; ricorrendone le condizioni, il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'articolo 2435-bis del codice civile.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE chiuso al 31/12/2019 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2019.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si da evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (csd. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Difatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di

revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

-l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2019 evidenzia un Patrimonio netto di € 158.271 ed un risultato d'esercizio pari a € 2.380.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE, chiuso al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") a seguito dell'emergenza epidemiologica del COVID-19, la società ha fissato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 2.380.

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	359.879	227.922	131.957
Immobilizzazioni Materiali nette	28.910	31.860	-2.950
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	388.789	259.782	129.007
Attivo Corrente			
Rimanenze	8.089	0	8.089
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.492.268	1.528.730	-36.462
Crediti diversi entro l'esercizio	379.178	322.195	56.983
Altre Attività	12.607	15.461	-2.854

Disponibilità Liquide	3.366	15.966	-12.600
Liquidità	1.887.419	1.882.352	5.067
AC) Totale Attivo Corrente	1.895.508	1.882.352	13.156
AT) Totale Attivo	2.284.297	2.142.134	142.163
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	150.000	150.000	0
Capitale Versato	150.000	150.000	0
Riserve Nette	5.892	0	5.892
Utile (perdita) dell'esercizio	2.378	5.893	-3.515
Risultato dell'Esercizio a Riserva	2.378	5.893	-3.515
PN) Patrimonio Netto	158.270	155.893	2.377
Fondi Rischi ed Oneri	76.407	48.407	28.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	245.542	205.608	39.934
Fondi Accantonati	321.949	254.015	67.934
CP) Capitali Permanenti	480.219	409.908	70.311
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	476.287	449.278	27.009
Debiti Finanziari entro l'esercizio	476.287	449.278	27.009
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.010.107	1.023.835	-13.728
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	45.691	50.621	-4.930
Debiti Diversi entro l'esercizio	53.810	53.315	495
Altre Passività	218.183	155.177	63.006
PC) Passivo Corrente	1.804.078	1.732.226	71.852
NP) Totale Netto e Passivo	2.284.297	2.142.134	142.163

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	3.477.613	3.339.779	137.834
Contributi in conto esercizio	221.097	181.055	40.042
Valore della Produzione	3.698.710	3.520.834	177.876
Acquisti netti	93.646	115.305	-21.659
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-8.089	0	-8.089
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.028.008	2.016.110	11.898
Valore Aggiunto Operativo	1.585.145	1.389.419	195.726
Costo del lavoro	1.491.090	1.416.874	74.216
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	94.055	-27.455	121.510
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	13.562	17.844	-4.282
Svalutazioni del Circolante	40.679	9.185	31.494
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	28.000	5.289	22.711
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	11.814	-59.773	71.587
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	18.000	72.933	-54.933
Oneri Accessori Diversi	7.374	14.062	-6.688
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	10.626	58.871	-48.245
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	17.590	11.194	6.396
Risultato Ante Gestione Finanziaria	4.850	-12.096	16.946
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	26.984	40.412	-13.428
Proventi finanziari	26.984	40.412	-13.428
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	31.834	28.316	3.518
Oneri finanziari	11.258	10.867	391
Risultato Ordinario Ante Imposte	20.576	17.449	3.127

GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	18.196	11.557	6.639
Risultato netto d'esercizio	2.380	5.892	-3.512

Analizzando il conto economico riclassificato si può osservare come il Margine Operativo Lordo sia tornato positivo grazie ad un incremento dei **ricavi** che sono stati recuperati rispetto al 2018, il 2019 nella misura di € 145.159,00 grazie all'aumento del numero degli ospiti convenzionati rispetto ai privati, come motivato nella relazione sulla gestione ed ad un contestuale controllo dei costi.

L'analisi dello Stato Patrimoniale fa emergere una leggera flessione dei Crediti, in tendenza inversa rispetto allo scorso anno grazie ad un'attenta operazione di verifica dei crediti pregressi nei confronti degli ospiti, che ha portato in parte al recupero di alcuni vecchi crediti e dall'altra alla svalutazione di quelli non più recuperabili nella misura di €40.679,00.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è imputabile principalmente a lavori di manutenzione e riparazione sull'edificio di proprietà dell'Ente Comunale e per questo è inserito in questa sezione; l'indicazione dettagliata delle attività svolte è riportata nella relazione sulla gestione.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

In fede

Dott.ssa Marzia Grassi

Revisore Unico dei Conti

